

Roma Convention Center



/Studio Fuksas

LA
NUVO -
LA

**LA
NUVO -
LA**

Roma Convention Center

“ F O R -
M A
L I B E -
R A ”

Il palazzo Congressi si trova accanto alle Torri delle Finanze, su un'area di 27.000 mq nel quartiere Eur tra le direttrici di Viale Europa, Viale Colombo, Viale Asia, e Viale Shakespeare. Il Nuovo centro diventerà, insieme all'edificio già esistente, il fulcro del sistema congressuale della zona, rispondendo alle richieste del bando di concorso promosso dal Comune di Roma con l'intento di rafforzare l'immagine internazionale della capitale. Il primo premio viene assegnato a seguito di un concorso internazionale nel 1998 al progetto dello Studio Fuksas: una struttura di 58.000 mq dimensionata per accogliere più di 10.000 persone, nella quale è previsto un auditorium di 1800 posti, due sale congressi rispettivamente di 5000 e 3000 mq da adibire in alternativa a mostre temporanee, un albergo, il tutto dotato di servizi e collegamenti. Un programma che si propone di controllare nel complesso le attrezzature che garantiscano i percorsi per le navette dirette ai parcheggi della capacità di 2500 posti auto. Il sistema è organizzato intorno a un parallelepipedo traslucido, orientato in senso longitudinale, largo 75m, lungo 198m e alto 30m, sui cui lati si aprono due piazze pensate come luoghi di sosta e di aggregazione. Entrambe appaiono in contatto diretto con il quartiere e servono da spazio di accoglienza e smistamento per gli utenti. La loro funzione è quella di agevolare l'integrazione del complesso nella città richiamando un più vasto pubblico attratto dalle opere d'arte esposte. La semplicità della scatola esterna ricalca la linearità dello storico tessuto dell'Eur, legato all'architettura razionalista degli anni trenta e del preesistente Centro congressi di Adalberto Libera. La nuvola, una forma totalmente libera in cui saranno ospitate le sale congressi, è il segno riconoscibile dell'intervento. Apparirà sospesa all'interno dell'involucro, a mezz'aria tra il pavimento e il soffitto, progettata in acciaio e teflon, è sostenuta da una fitta maglia di nervature in acciaio, e poggiata su tre grossi elementi verticali. Il suo aspetto cambia a seconda della visuale.

Massimiliano Fuksas

The convention centre is next to the tower of finance, an area of 27,000 Sq.m. In the Eur district between ways of Viale Europa, Viale Colombo, Viale Asia and Shakespeare. The new centre will become, together with the existing building, the centre piece of the congressional system of the area, responding to the requests of the competition sponsored by the city of Rome with the intent of strengthening the international image of the capital. The first prize is awarded, following an international competition in 1998, at Studio Fuksas: a structure of 58,000sqm sized to accommodate more than 10,000 people, in which there are 1800 seats, auditorium, two conference rooms (respectively 3000 and 5000 sqm) be used as an alternative to temporary exhibitions, a hotel all equipped with services and connections. A program that aims to control over all equipment that ensure the paths to the shuttles bound for 2500 cars capacity parking cars. The system is organized around a transparent parallelepiped, oriented longitudinally, 75m wide, 198m long and 30m tall, on whose sides there are two squares designed as resting place and aggregation. Both appear to be in direct contact with the district and they serve as a reception and sorting space of users. Their function is to facilitate the integration of the complex in the city attracting/drawing a large audience attracted by the works of art on display. The simplicity of the outer box follows the linearity of the historic fabric of the Eur, that is linked to 1930s rationalist architecture and to the existing convention center by Adalberto Libera. La "Nuvola", a totally free form that will host conference rooms, it is the recognizable sign of the intervention. It appears suspended inside of the casing, in midair between floor and ceiling designed in stainless steel and teflon, it's supported by a dense mesh of steel ribs and resting on three large vertical elements. Her appearance changes depending on the view.

Massimiliano Fuksas

Massimiliano Fuksas
Architetto
1944

F U K
S A S

Massimiliano Fuksas - Progetti 1970-2005
Luca Molinari
Skira

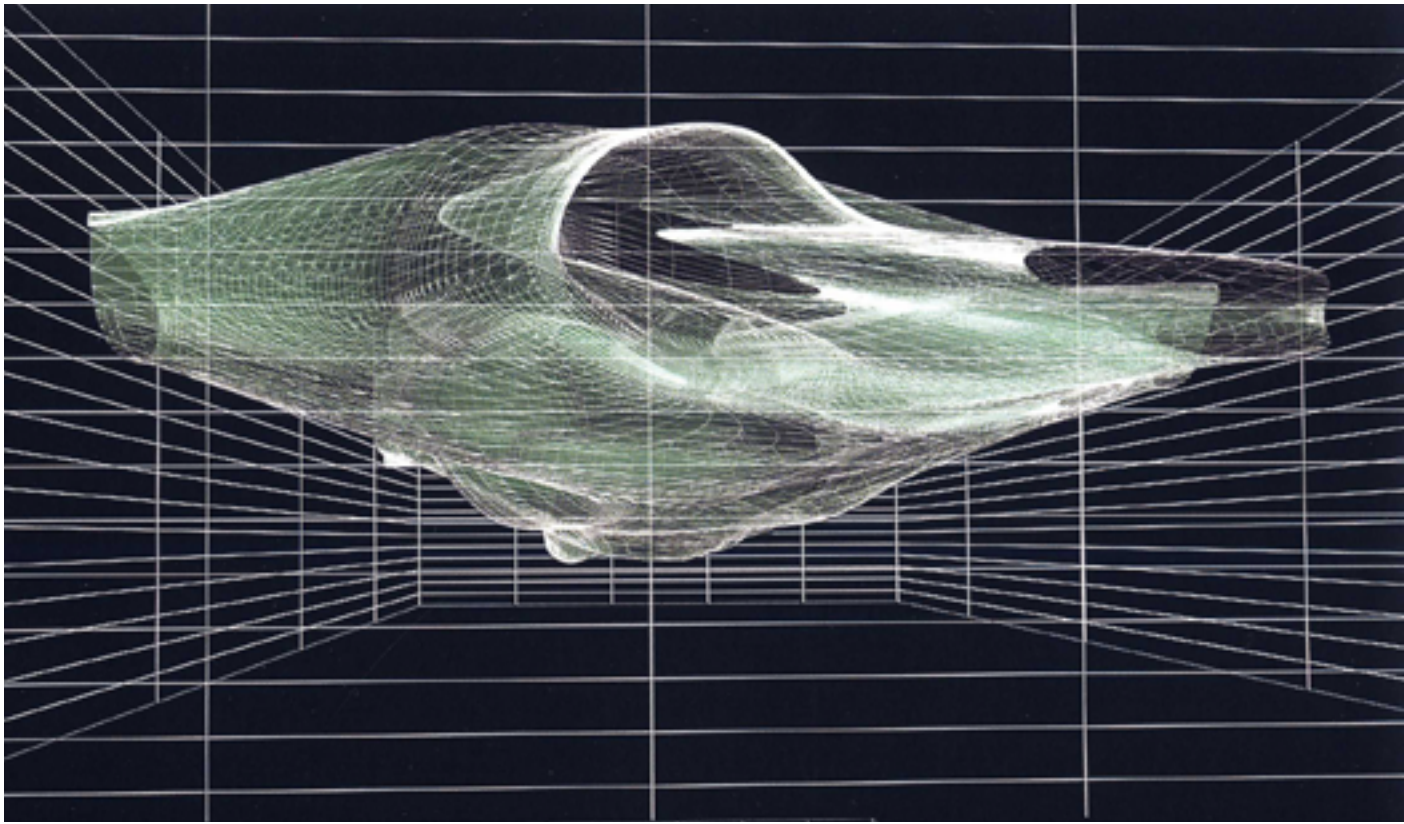
CONCEPT
Centro Congressi
Roma - EUR

Un grande parallelepipedo di cristallo trasparente, sospeso nell'aria, ricoperto da un materiale traslucido in grado di riflettere la luce esterna illuminandosi la sera e facendo passare i raggi del sole di giorno.

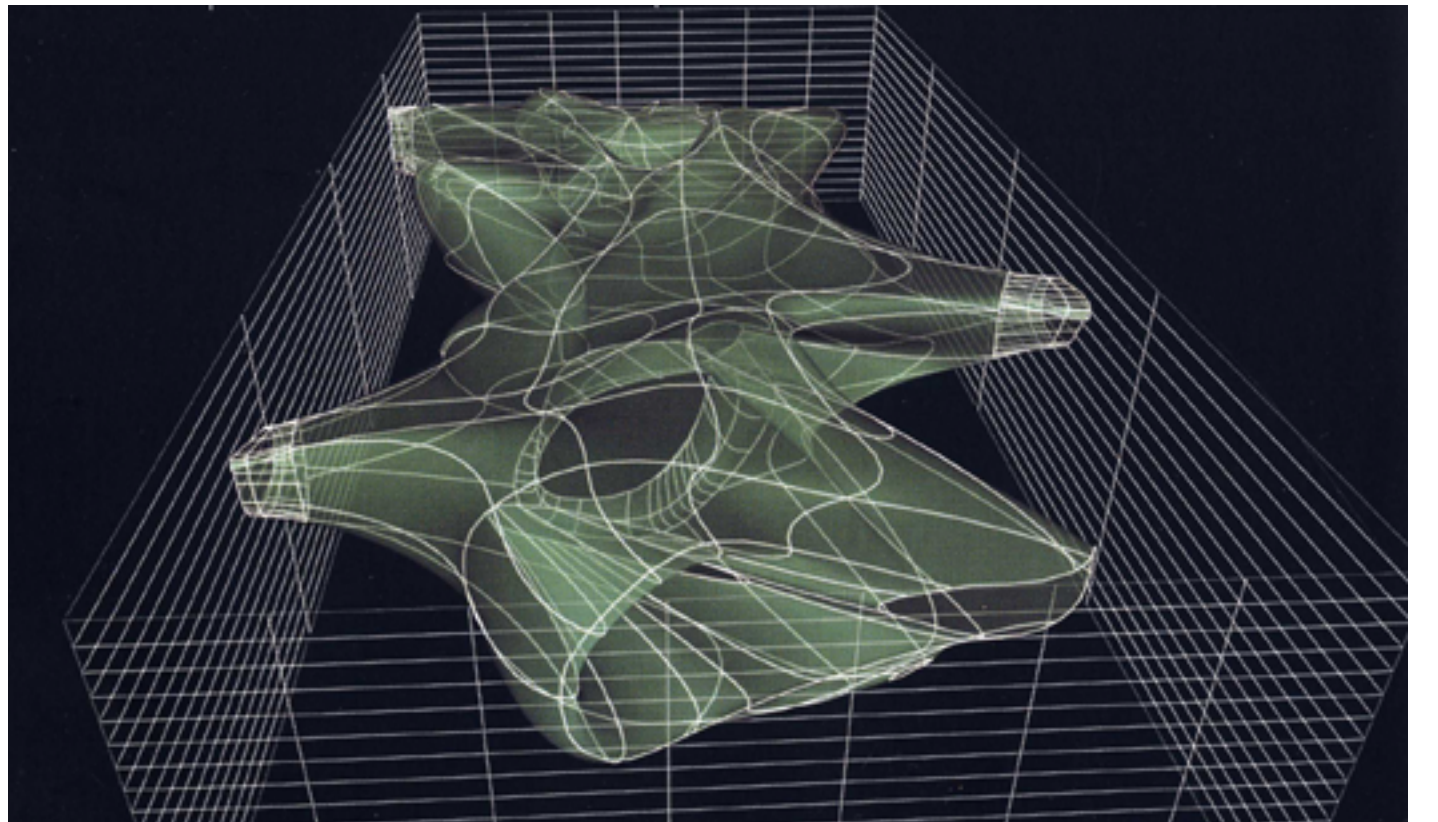
A large parallelepiped of transparent crystal, suspended, covered with a translucent material capable of reflecting the external light brightening the evening and by passing the sun's rays during the day.



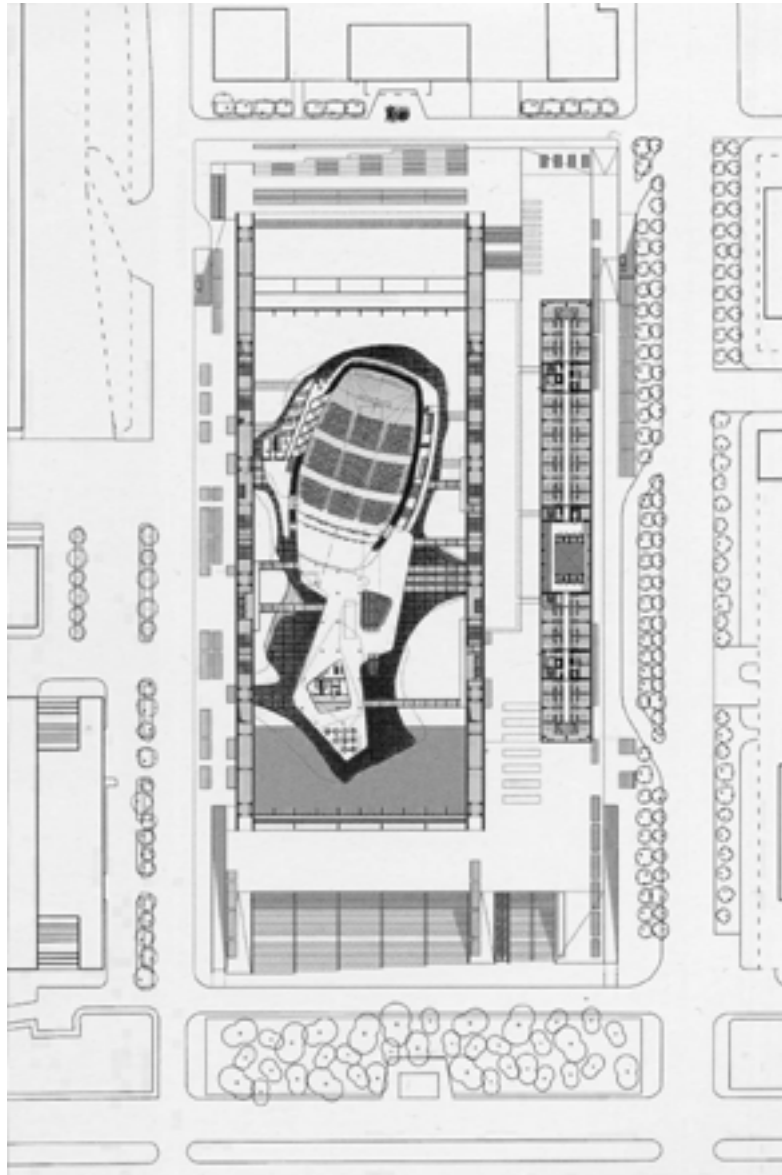
Rappresentazione 3D
Massimiliano Fuksas
Planimetria



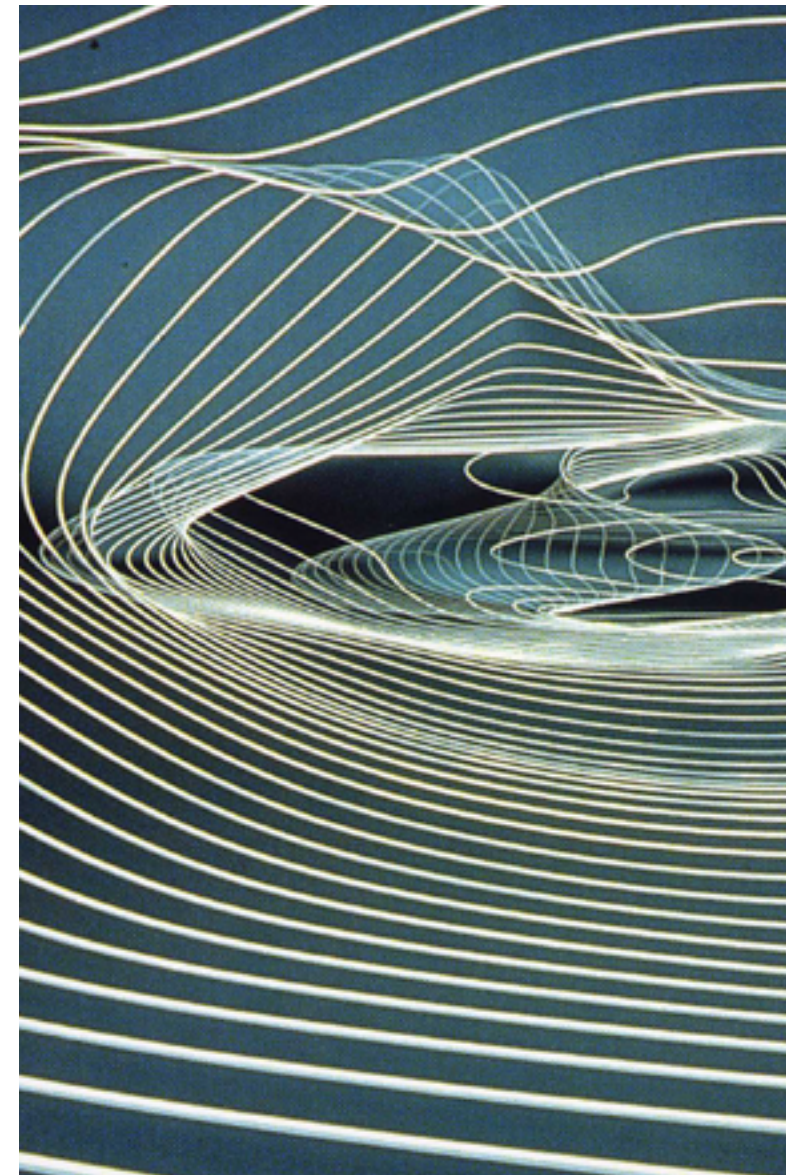
CONCEPT
Studi preliminari
2000



Centro congressi
Massimiliano Fuksas
Planimetria



CONCEPT
Vista prospettica interna
Render



FUK
SAS
LA
NUVO-
LA

Roma Convention Center

Forma aerea di straordinaria bellezza, un parallelepipedo in cristallo che contiene un pezzo di cielo, un edificio dedicato alla musica. La struttura in nervature d'acciaio, avvolta da un telo trasparente:

"LA NUVOLA DI FUKSAS"

An air structure of extraordinary beauty, a crystal parallelepiped that contains a piece of sky, a building dedicated to music. A structure with steel ribbing, covered by a transparent cloth:

"LA NUVOLA DI FUKSAS"





Accesso secondario
Dettaglio fotografico

Il progetto, la sua costruzione nello spazio "scatolare" della teca, mette in risalto il confronto tra un'articolazione spaziale libera senza regole ad una forma geometricamente definita, "LA NUVOLA", senza dubbio l'elemento architettonico caratteristico di tutto il progetto di cui fa parte, il nuovo Centro Congressi di Roma. Un complesso architettonico che si trova nel quartiere dell'EUR, progettato dallo studio Fuksas e realizzato dalla società Condotte Spa, un gigantesco edificio costato circa 273 milioni e che ha impiegato una quantità d'acciaio "pari a quasi 3 volte quelle in ferro usate per la Tour Eiffel" come ha spiegato il presidente del Consiglio di Gestione di Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa, iniziato alla fine degli anni novanta tramite un concorso internazionale indetto dall'allora ENTE EUR, divenuto nel 2000 Spa, per la progettazione del nuovo Centro Congressi Italia, vinto da Massimiliano Fuksas il 16 febbraio 2000.

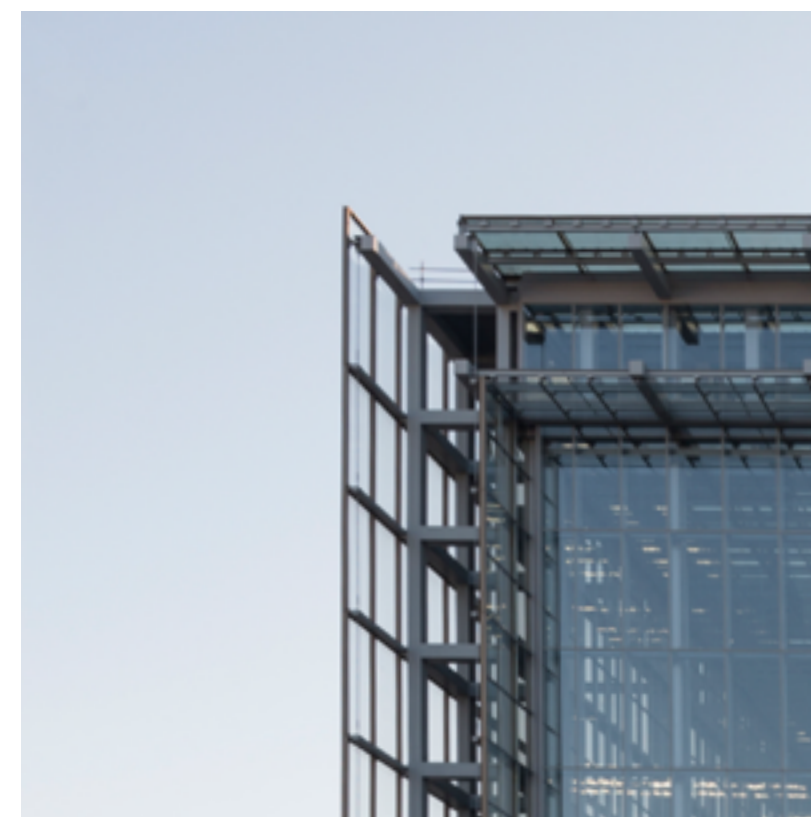
The project emphasises the comparison between a spatial and free joint without rules and a form define "la nuvola", the architectural element typical about the project, Roma's new Centre of Conferences. The project, with its construction in a box-shaped showcase, emphasizes the comparison between a spatial free joint without rules and a well-defined geometric shape. "La nuvola", without a doubt is the characteristic architectural element of the the entire project, part of the new Congress Center in Rome. The architectural complex situated in the EUR district , planned by Fuksas studio and implemented by the firm Condotte Spa, is a gigantic building costing around 273 million euros using a quantity of steel "equal to three times the amount of iron in the Eiffel Tower" as explained by the president of the council of the italian managing company for Condotte D'Acqua Spa. The project began at the end of nineties through an international competition declared from the ENTE EUR, that became Spa in 2000, for the planning of the new italian congress center, won by Massimiliano Fuksas on february 16th , 2000.

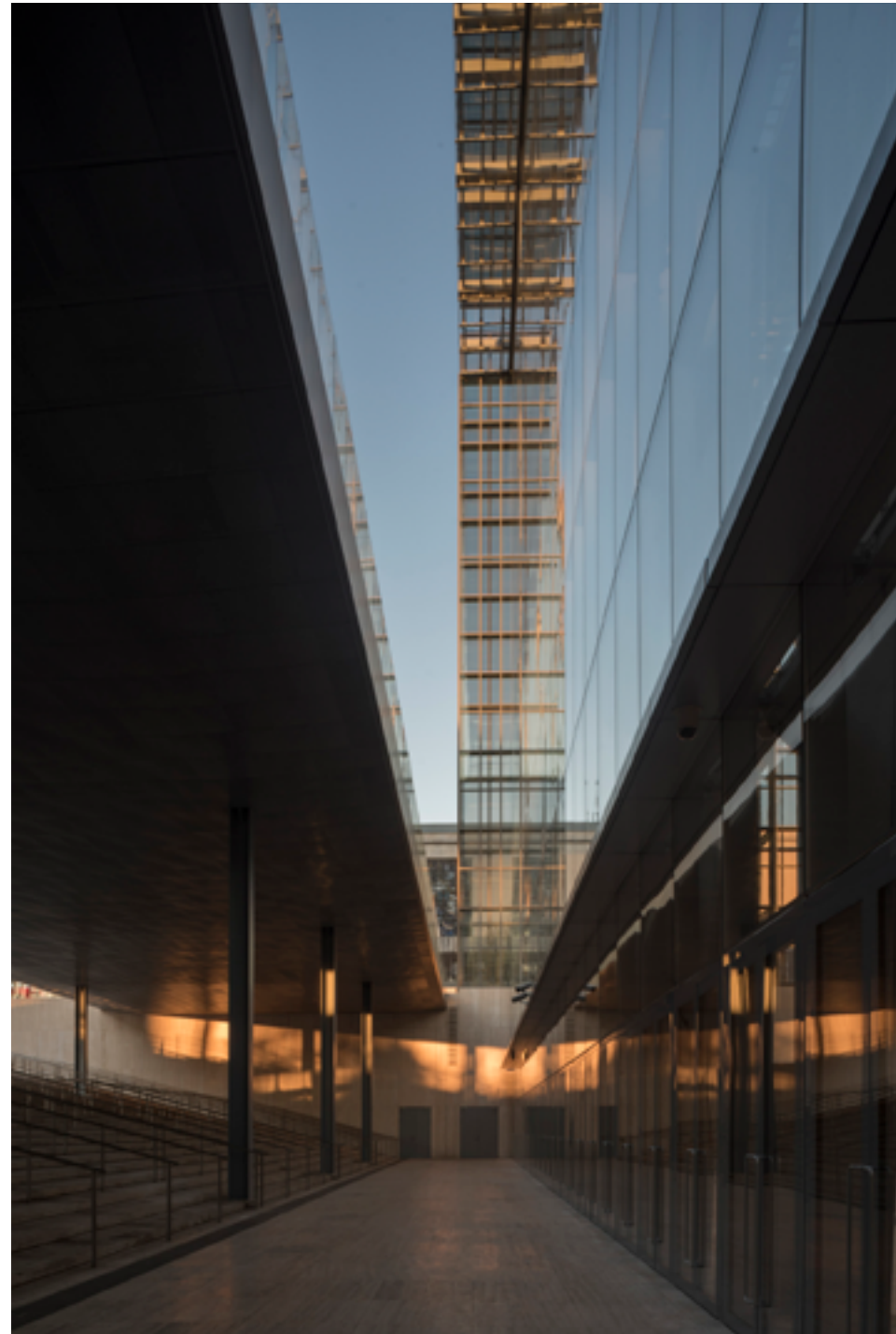


Centro congressi
Roma - E.U.R.
Contesto urbano



Centro congressi
Roma - E.U.R.
Prospetto Ovest



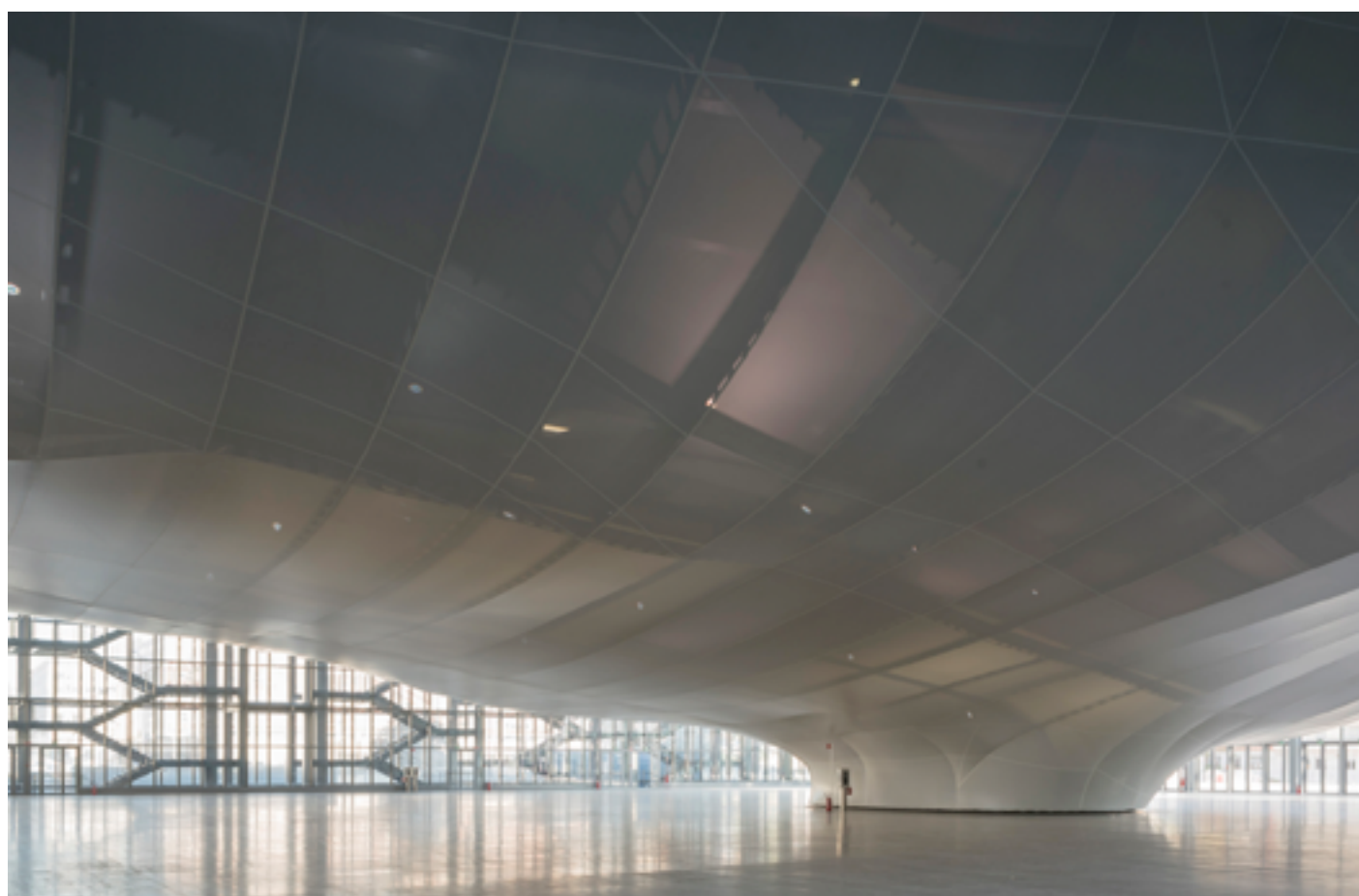




Centro Congressi
Roma - E.U.R.
Vista prospettica - Ovest







La Nuova
Piano Terra
Dettaglio fotografico



“ UN
PEZ -
ZODI
CIE -
LO ”

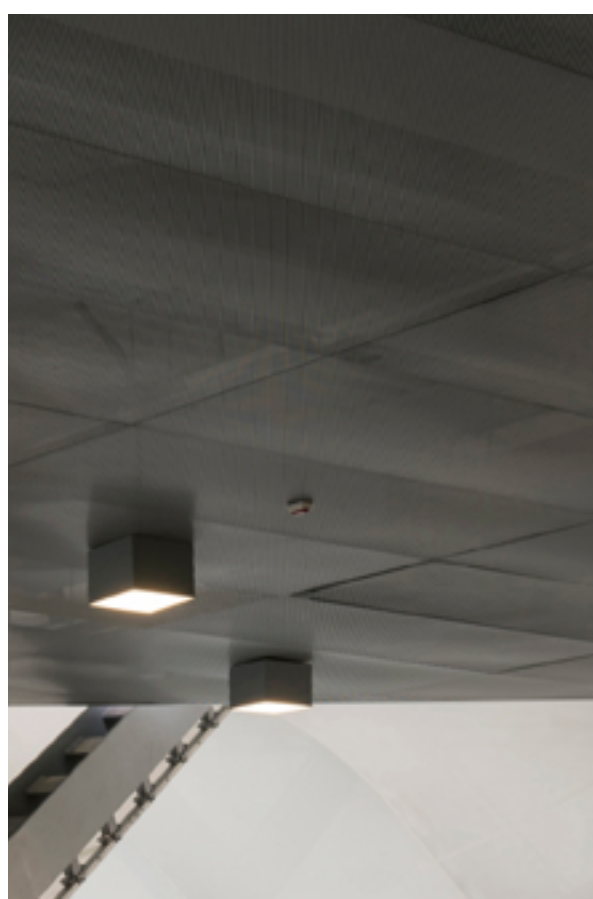




La Nuvola
Vetrata Nord
Accesso secondario







La Nuvola
Interno
Dettagli strutturali

La Nuvola - interno
Piano terra



La Nuvola - interno
Dettaglio fotografico



La Nuvola
interno
Scorcio prospettico

"Appare superfluo, ma desidero esprimere tutto l'orgoglio di Condotte per aver partecipato alla realizzazione di un'opera così importante destinata a caratterizzare in maniera significativa la nostra città... il centro congressi di Roma, nato da una visione architettonica innovativa, sarà il luogo ideale per ospitare eventi e persone da tutto il mondo".

"It may appear superfluous, but i want to express my pride for Condotte Spa for having participated in the implementation of such an important project destined to characterize our city in a significant way... The center, born through an innovative architectural vision, will be the ideal location to host events and people from all over the world".

Duccio Astaldi

Duccio Astaldi





La "Nuvola di Fuksas, denominazione attribuita dai giornalisti all'affascinante struttura architettonica, contiene l'auditorium da 1850 posti e i relativi servizi (foyer, bar, guardaroba, bagni, camerini, sale traduzioni e deposito) ed è collegata all'intera costruzione per mezzo di passerelle sospese e tramite lo "scafo", struttura portante principale. La sua costruzione nello spazio "scatolare" della "teca" mette in risalto la sua libertà architettonica racchiusa in una forma geometrica definitiva e né diventa, senza dubbio, l'elemento architettonico caratteristico del progetto con la sua struttura in nervature d'acciaio, dallo straordinario effetto visivo, rivestita da un telo trasparente di 15.000 mq. Lo spettatore, colui che si immerge all'interno della struttura si trova come avvolto in un turpi dio di formedi movimenti.....di emozioni, che circondano la sua sfera visiva. La leggerezza dell'involucro porta la sua immaginazione oltre l'infinito, racchiuso all'interno di un "qualcos'altro" che è più grande di lui...ma che all'improvviso si ferma. si blocca su una forma geometrica fredda e statica, il suo involucro esterno, la "teca". Questa fantastica creazione architettonica, da a chi né diventa protagonista (lo spettatore) l'immagine di liberarsi nello spazio, volteggiare come note che si propagano nel vuoto...libere di essere ascoltate in ogni suo punto, un susseguirsi di attimi...momenti, come le nuvole...forme naturali che si muovono liberamente in uno spazio ben definito.

The "Nuvola di Fuksas", the name attributed by journalists for the fascinating structure, contains an auditorium with 1850 seats and services(foyer,café, toilets, cloakroom, dressing rooms, translation rooms and storage)and is connected to the building by suspended boardwalks and by "scafo" the building's primary frame.

Its construction in the box-like area showcase emphasizes its architectural freedom enclosed within a well-defined geometric structure and becomes, without a doubt, the characteristic architectural element of the project with its structure of steel ribbing, with an extraordinary visual effect, covered with 15 000 Sq.m of transparent cloth.

The spectator who immerses himself inside the structure is wrapped in a fusion of shapes...movements...and emotions that fill his field of view.

The lightness of the casing carries his imagination to endless possibilities, enclosed inside "something" bigger than himself...but all of sudden he stops in front of a cold,static geometric structure and its external casing, the showcase (la teca). This fantastic architectural creation gives to those who become protagonists(the spectators) the image of freeing themselves in space, spinning like notes propagating in nothingness... free to be heard in every aspect, a succession of moments, like the clouds... natural structures that move freely in a well-defined space.



La Nuvola
Interno
Auditorium

La Nuvola
Interno
Auditorium



/ Fotografo
Luca Cacioli

/ Contenuti testuali
Architetto Andrea Zurli

/ Graphic Designer
Luca Terzo

/ Stampa
Grafiche Badiali s.r.l.
Via Madame Curie, 2, Arezzo

/ Traduzione
Martina Branchi

